



IPEOA "PERTINI" - BRINDISI
Prot. 0005713 del 05/10/2020
04 (Uscita)

Piano per la didattica digitale integrata

IPEOA S.PERTINI BR

alleg.PTOF 2019-22

aggiornamento 2020-21

INDICE

SEZIONE A : IMPIANTO DDI IPEOA BR

1. Dalla DAD al DDI, lo scenario educativo

2. Fasi DDI

3. Articolazione DDI IPEOA BR

3.1 Fabbisogni strumentazione tecnologica e di connettività

3.2 Collegialità e Programmazione educativa

3.3 Assi di intervento DDI

3.4 Assetto organizzativo DDI

3.1 AID - Attività Integrate Digitali IPEOA BR

3.2 Emergenze educative

3.3 Criteri di valutazione degli apprendimenti

3.4 Privacy e regolamentazione di Istituto

SEZIONE B: REGOLAMENTO DDI

SEZIONE C: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

SEZIONE A: IMPIANTO DDI IPEOA BR

1. Dalla DAD al DDI: lo scenario educativo

Con il **DPCM** emanato l'8 marzo 2020, in piena emergenza epidemiologica, la *lezione a distanza* supera lo stereotipo di mera trasmissione di consegne e di compiti da svolgere a casa; con la Nota dipartimentale **17 marzo 2020 n.388** e il **DL 25 marzo 2020 n.19** giungono indicazioni operative in merito alle attività didattiche a distanza in ambito pedagogico DAD, la cui obbligatorietà è sancita dal **DL 8 aprile 2020 n.22** (convertito nella **Legge 41/2020**) con democratico accesso ex **DL 19 maggio 2020 n.34** (il cosiddetto *Rilancio Italia*) al finanziamento di interventi utili a potenziare gli strumenti tecnologici in dotazione alle scuole, in ausilio a studenti e famiglie.

Assunta la DAD come *l'insieme delle attività formative che si possono svolgere a prescindere dalla presenza fisica di docenti e discenti nel medesimo luogo, ferma la centralità delle tecnologie informatiche e audiovisive (videolezioni, piattaforme multimediali, applicazioni tematiche)*, resta la priorità educativa per gli studenti, mirata e continua, che stimoli l'apprendimento in autonomia.

Il *Piano per la didattica digitale integrata* rappresenta l'evoluzione concettuale dai risvolti pragmatici e operativi della DAD nell'accezione **complementare** della didattica in presenza e/o **sostitutiva/rimodulata** in caso di necessaria ulteriore sospensione della frequenza scolastica a scopo di contenimento del contagio.

2. FASI DDI

In osservanza alle Linee Guida Miur:

1. Le istituzioni scolastiche, dopo le necessarie rilevazioni connesse al fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, progettano e deliberano (per poi integrare il Ptof e il Regolamento d'Istituto) le modalità di realizzazione della DDI, tenendo conto dei propri contesti peculiari e assicurando un adeguato livello di inclusività, con particolare attenzione per gli studenti con disabilità o altri bisogni educativi speciali (nel caso specifico di fragilità delle condizioni di salute, dovranno essere previsti percorsi d'istruzione domiciliare condivisi con le famiglie e con le strutture sanitarie territoriali).
2. La scuola, attraverso il Collegio dei docenti fissa e predispone le modalità d'erogazione della didattica digitale integrata (utilizzo strumentazione digitale, piattaforme, registri, *repository in cloud*), al fine di inserirla in un contesto pedagogico e metodologico condiviso, a tutela sia della qualità dell'insegnamento sia delle esigenze delle famiglie.
3. La scuola adotta scelte metodologiche a tutela dei ritmi d'apprendimento dei discenti, mediante un meditato bilanciamento tra le attività sincrone e quelle asincrone, soprattutto quando l'attività digitale è complementare a quella in presenza;
4. La scuola fissa quote orarie previsionali minime di lezione per settimana in caso di sospensione didattica (i.e n. 20 ore settimanali), ferma restando la possibilità di prevedere ulteriori attività specifiche per gruppi ristretti di studenti.
5. *La scuola determina il setting di aula virtuale per attività di "didattica breve", flipped lessons, apprendimento cooperativo, metodologie situate e fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti.*

6. La scuola individua strumenti di verifica degli apprendimenti, a seconda della strategia didattica preferita a cura dei docenti (e dei singoli consigli di classe/interclasse)
7. La scuola assume criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF per la valutazione

Trasversalmente a tutte le fasi DDI, il *Piano per la didattica digitale integrata* – dettagliato dalle Linee guida MIUR- è sostenuto dal **Percorso di formazione docente e ATA IPEOA BR** aderente alle esigenze della DDI e specificatamente riferito all' utilizzo delle strumentazioni digitali e all'adozione di modelli innovativi e inclusivi per la didattica.

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** fonda la condivisione informata e partecipata delle scelte DDI della comunità educante IPEOA BR.

3. Articolazione DDI IPEOA BR

3.1 . Fabbisogni strumentazione tecnologica e di connettività

Rispetto ai fabbisogni rilevati di inclusione digitale che legittimano la candidatura di successo al bando PSND di contrasto alla povertà educativa in un contesto a basso indice ESCS, risultano acquisiti:

n.2 Carrello di ricarica 36posti TeachBus Six

n.1 Schermo interattivo 65" UHD 4K Con Piattaforma collaborativa e dispositivo mirroring

n.1 VIDEOPROIETTORE FULL-HD 3D PER AMPI SPAZI ACER P6500

n.1 SCHERMO A CORNICE RIGIDA 400X250 16:10 LUXI RIGID

n. 5 TELEVISORE SMART 65" – 4K HDR SMART TV HISENSE H65B7320

n.1 VIDEOCAMERA FULL-HD PROFESSIONALE SONY HXR-MC2500

n.3 LIM: SCHERMO INTERATTIVO UHD 65" CON DISPOSITIVO DI CONDIVISIONE WIRELESS E PIATTAFORMA COLLABORATIVA CLOUD INTEGRATI I3-TECHNOLOGIES E-X65 4K

Il **fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività** nuovi alunni nelle classi prime rilevato attraverso sondaggio DDI risulta soddisfatto attraverso acquisizione di :

70 TABLET 10.1" HD 4G LTE LENOVO TB-X505L

La verifica si intende effettuata anche con riguardo **al personale docente a tempo determinato** «al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme

della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa».

3.2 Collegialità e Programmazione educativa

La **didattica integrata DDI** come **didattica complementare** a quella in presenza e/o sostitutiva in emergenza educativa (DaD) sarà attuata secondo i criteri dettati dal Collegio docenti.

In continuità educativa a norma di OM n.11 del 16 maggio 2020 e in osservanza alle più recenti Linee guida MIUR (Piano scuola 2020-2021-Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzione del Sistema nazionale d'Istruzione), la ripresa delle attività scolastiche si intende fondata su puntuale **attività di programmazione educativa integrata nella dimensione della didattica digitale DDI** con finalità di validazione e potenziamento della prassi sperimentale in emergenza inclusiva COVID.

In specie l'attività didattica IPEOA BR, risulta articolata intorno a **n.3 fasi** che discendono dall'applicazione dell'art. 6 dell'O.M. 11 del 16 Maggio 2020 e che riguardano le future **classi seconde, terze, quarte e quinte** e la complessiva programmazione educativa 2019-20 a partire dalle **classi prime**:

1) attività per gli alunni ammessi alla classe successiva nonostante le insufficienze e quindi ai quali è stato rilasciato un piano di apprendimento individualizzato (art. 4 comma 5 e art. 6 comma 1 dell'O.M. 11 del 16 maggio 2020)

Gli studenti destinatari del PAI dovranno seguire le attività didattiche di recupero, che avranno avvio contestualmente all'inizio dell'anno scolastico in modalità sincrona e asincrona in ambiente Gsuite.

2) attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, qualora si sia verificata la circostanza indicata all'art. 6 comma 2

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'O.M. 11 del 16 maggio 2020, "I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una **nuova progettazione** finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti."

In considerazione degli esiti del monitoraggio IPEOA BR ancorché della distillazione di contenuti e obiettivi di apprendimento di cui alla rimodulazione DAD trasversale a tutte le classi nell'anno scolastico 2019-20 (**classi seconde- quinte**), si intendono programmate attività mirate rivolte all'intera classe e impartite senza confliggere con la pianificazione di cui al punto 1.

3) attività relative al piano programmatico IPEOA 2020-21

In una relazione laboratoriale di confronto e condivisione delle scelte applicative di cui ai punti 1 e 2 e nell'ambito di una nuova programmazione didattica 2020/21 di matrice integrata per la dimensione partecipata in presenza e digitale (punto 3) i **Dipartimenti Disciplinari IPEOA BR** sono responsabili di compiti di:

- **Elaborazione Piano Programmatico Unità di Apprendimento 2020-21 secondo tempi e scelte di didattica Integrata DDI curriculare (lezione di n. 45 minuti in presenza e n.15 minuti online);**
- **Programmazione UdA di integrazione/approfondimento del piano degli apprendimenti (max.2)** secondo descrittori ed indicatori di cui al documento dei Consigli di Classe 2019-20 e/o comunque da inserire nel piano programmatico 2020-21 in considerazione della distillazione di contenuti e obiettivi di apprendimento di cui alla rimodulazione DAD trasversale a tutte le classi nell'anno scolastico 2019-20 (**classi seconde- quinte**).
Come strumento di monitoraggio didattico è predisposta **prova di verifica** degli apprendimenti.
Per la programmazione quanto per lo svolgimento e la verifica delle UDA di integrazione è osservata la **modalità integrata DDI in presenza e con attività digitali** documentate su registro elettronico ARGO e piattaforma GSUITE for EDUCATION.
Lo svolgimento delle UDA di integrazione è calendarizzato ad inizio dell'anno scolastico 2020-21 per le classi seconde, terze, quarte e quinte secondo tempi e modalità organizzative condivise a livello dipartimentale.
Per le **classi terze**, eterogenee per composizione di articolazione (ENOGASTRONOMIA/ PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI – OPZIONE /ACCOGLIENZA TURISTICA / SERVIZI SALA E VENDITA), valgono gli orientamenti di riequilibrio e integrazione degli apprendimenti di cui alle determinazioni di ambito disciplinare dipartimentale ;
- **confronto metodologico su programmazione UDA di recupero personalizzato degli apprendimenti (PAI)** secondo descrittori ed indicatori di cui al documento dei Consigli di Classe 2019-20 .
Per lo svolgimento delle UDA PAI - calendarizzato contestualmente all'inizio dell'anno scolastico per le classi seconde, terze, quarte e quinte secondo tempi e modalità organizzative condivise a livello dipartimentale – sono programmate attività digitali documentate **su registro elettronico ARGO e piattaforma GSUITE for EDUCATION**, previa formale comunicazione a studenti e loro famiglie.
Come strumento di monitoraggio didattico è attesa la predisposizione di una **prova di verifica** degli apprendimenti.

Gi alunni con **Bisogni Educativi Speciali** - ove programmata in caso di necessità ex art.5 dell'O.M .prot.11 del 16/05/2020 l'integrazione del PEI o del PDP - saranno destinatari di attività PAI e PIA

3.3 Assi di Intervento DDI

Posto che per *Didattica digitale integrata (DDI)* si intende la *metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la*

tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, la programmazione DDI IPEOA 2020-21 risulta diversificata intorno a **n.2 assi di intervento** rispetto alle dimensioni della **complementarietà (ASSE A)** a livello curricolare e della **sostituzione (ASSE B)** nei casi di emergenze educative (DaD).

ASSE A

Asse di intervento curricolare in condizioni di *non emergenza* è il **Piano Programmatico Unità di Apprendimento 2020-21** secondo tempi e scelte di didattica Integrata DDI (**lezione di n. 45 minuti in presenza e n.15 minuti online**).

La programmazione di cui all'asse A si snoda intorno a UDA che prevedano **attività in presenza e attività integrate digitali (AID)**.

Le attività integrate digitali (AID) sono riconducibili i a

- approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le AID vanno intese come **attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi**.

Nell'ambito delle AID gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe – Disciplina-Anno scolastico come ambiente digitale di riferimento per la gestione delle attività.

Con finalità inclusive nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale

individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

ASSE B

L'asse di intervento B trova applicazione DDI come strumento didattico garante del diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nelle **emergenze educative** di:

- **nuovo lockdown**
- **quarantena**
- **isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti e/o interi gruppi classe**
- **fragilità condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute con fruire della proposta didattica domiciliare , in accordo con le famiglie.**

Con riferimento agli alunni con problemi di salute, bisognerà consentire loro la priorità nella fruizione DaD.

In questi casi, i docenti per le attività di sostegno devono sempre garantire l'interazione sia con gli altri compagni di classe, compresi quelli eventualmente impegnati nella DDI, sia con gli altri docenti curricolari, «mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno disabile in incontri quotidiani con il piccolo gruppo» e assicurando, con l'ausilio degli altri insegnanti, l'unità di apprendimento per la classe. Per tutte le situazioni di fragilità, in ogni caso, le istituzioni scolastiche devono procedere a «periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche».

La programmazione didattica di cui all'asse B si intende preventivamente elaborata dai Dipartimenti Disciplinari ed incentrato sui criteri di:

- **personalizzazione/inclusività** dell'offerta formativa di cui ai PFI, PDP, PEI di istituto con attenzione dedicata ai **bisogni educativi** di ciascun studente/studentessa;
- **didattica per competenze** riferite all'asse disciplinare di riferimento nel concorso trasversale all'acquisizione di *competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e in scienze, tecnologie, digitale, personale, sociale e dell'imparare a imparare, in materia di cittadinanza, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturali;*
- **metodologia attiva** su segmenti/unità significative di apprendimento che - distillate per numero contenuti, abilità - siano finalizzate allo sviluppo delle competenze di base programmate;
- **flessibilità di valutazione** nella dimensione sommativa piuttosto che diagnostica e considerazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

La **rimodulazione programmatica** si fonda su:

- **Distillazione UDA disciplinari** di primo e secondo quadrimestre (**max n. 2** per quadrimestre per classi biennio, terze e quarte; **max. n.3** per quadrimestre per le classi quinte) da riportare nello schema progettuale di ogni docente, secondo le linee programmatiche di dipartimento;
- **Documentazione processi e risorse educative** su Piattaforma Argo Bacheca.

Per la rimodulazione si intende validato lo schema di programmazione delle attività elaborato, in coerenza con le linee progettuali PTOF 2019/22 prima annualità e con le competenze di profilo PECUP adottato in emergenza educativa COVID.

3.4 Assetto organizzativo IPEOA BR

In considerazione del protrarsi del vincolo emergenziale educativo, **al fine di evitare assembramenti, decongestionare i flussi di accesso scolastico e di utilizzo dei mezzi di trasporto in situazione di diffuso pendolarismo di studentesse/i IPEOA pari al 60% della popolazione scolastica; sulla base della esperienza curriculare validata DaD; nell'ambito dell'Autonomia Didattica e Organizzativa**, si attestano deliberate - a livello collegiale - le seguenti scelte organizzative:

- **Impianto DDI per tutte le classi** – i.e lezione in presenza + lezione in ambiente GSuite;
- **Specifiche soluzioni organizzative** applicate come misura di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2*

*- **Classi I - II – III n.28h settimanali Didattica in presenza + n.4 h settimanali pomeridiane a distanza dedicate alle discipline italiano – inglese – matematica - laboratorio NEL BIENNIO ; italiano - francese- matematica – laboratorio nelle terze classi)**

*- **Classi IV- V - Didattica in presenza e a distanza a settimane alterne**

La presente organizzazione si intende suscettibile di valutazione, verifica ed eventuale modifica in base all'andamento della situazione e alle emergenti criticità.

3.5 Emergenze educative : Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona**. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con

i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da **45 minuti**, con AID. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

La verifica scritta che concorre alla valutazione formativa DDI è determinata come tipologia ed attività da ogni singolo docente. Laddove programmata **in presenza**, si intende effettuata nel laboratorio multimediale di istituto nel mese di dicembre 2020 in osservanza a calendario e norme di sicurezza IPEOA BR.

3.6 AID - Attività Integrate Digitali IPEOA BR

Modalità di svolgimento delle attività sincrone ex Regolamento DDI

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone ex Regolamento DDI

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano **Google Classroom** come **piattaforma di riferimento** per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, incluse nella GSuite.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali ex Regolamento DDI

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel **Regolamento DDI IPEOA** BR da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità ex Regolamento DDI

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità ex Regolamento DDI

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto

di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Regolamento d'Istituto

L'IPEOA BR integra il **Regolamento d'Istituto** in riferimento alle norme che la comunità scolastica dovrà rispettare durante i collegamenti, soprattutto con riguardo a particolari attività, quale la condivisione di documenti. E ciò al fine di garantire la tutela dei dati personali e sensibili.

Formazione DDI

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Per l'anno scolastico 2020/21 con finalità di diffusione e supporto della prassi DDI è ufficialmente programmata la seconda edizione del corso di formazione su risorse e applicazioni Gsuite for Education.

SEZIONE B: REGOLAMENTO DDI

(versione integrale all.)

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto n. 69 del 21.12.2018;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 20 del 28.07.2020 che fissa l’inizio delle lezioni per l’anno scolastico 2020/2021 al 21 settembre 2020;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l’approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell’Istituto IPEOA “ S. Pertini”.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l’organo collegiale responsabile dell’organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d’Istituto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico ARGO che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, HangoutsMeet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina , come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno

(*nome.cognome@alberghierobrindisi.it*).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità

sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di ??? unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 –Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @alberghierobrindisi.it

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel

rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nella programmazione disciplinare, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nella programmazione disciplinare.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e

disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- d) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- e) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- f) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Antonio MICIA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

SEZIONE C: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(versione integrale all.)

INTEGRAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

La complessità del momento presente e la mancanza di certezze in ordine al possibile futuro sviluppo della pandemia COVID-19, si rende necessaria l'integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o degli studenti maggiorenni, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola nel corrente anno

scolastico. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di “intenti” educativi, è pure un documento di natura contrattuale al fine di rafforzare una preziosa alleanza educativa del rispetto di principi e comportamenti da parte di famiglia e alunni; e pertanto ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore/studente finalizzata all’assunzione di impegni reciproci. Il presente Patto è costruito sulla base di quanto illustrato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, pertanto:

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

-Sentito il parere dell’RSPP e del medico competente;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTI il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell’Istituto, Prot. N. 5081 del 17.09.2020, il Regolamento generale d’Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

PRESO ATTO che è indispensabile una collaborazione attiva di scuola, studenti e famiglie nel fronteggiare la "grave crisi educativa" prodotta dall'epidemia Covid-19.

Il DS integra il Patto di Corresponsabilità vigente per tutte le famiglie degli iscritti con quanto segue:

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire il materiale informativo necessario a realizzare una corretta conoscenza finalizzata alla prevenzione sanitaria, attraverso la pubblicazione dello stesso sul sito della scuola visibile a tutti;
4. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
5. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.
7. Consentire alle famiglie di partecipare attivamente alla vita scolastica dei figli utilizzando il registro Elettronico ;
8. Consentire alle famiglie di prendere parte agli incontri con i docenti in modalità telematica;

9. Offrire, nel rispetto della normativa sulla sicurezza sanitaria per la prevenzione della diffusione del COVID 19, l'accesso e l'uscita degli studenti a scuola attraverso la suddivisione , in fasce orarie delle classi e tramite l'utilizzo di tre distinti accessi;
10. Definire il setting d'aula in modo da garantire il distanziamento prescritto;
11. **Avvisare in tempo reale le famiglie, anche tramite annotazione sul registro elettronico, dell'entrata posticipata o dell'uscita anticipata della classe per assenza improvvisa dei docenti o per ogni altra situazione accidentale e imprevedibile ;**
12. **Mettere a disposizione** degli studenti che dovessero manifestare situazioni di malessere una apposita stanza COVID e procedere come da protocollo di sicurezza ;
13. **Mettere a disposizione** degli studenti i dispositivi per igienizzare le mani ;
14. **Provvedere** alla sanificazione di tutti gli ambienti come da protocollo di sicurezza;
15. **Fornire agli studenti la mascherina allorquando entrano nell'istituto;**
16. **Mettere a disposizione degli studenti meno abbienti dispositivi informatici (tablet) in comodato d'uso secondo le disponibilità della scuola;**
17. **Informare le famiglie su cosa devono fare per collaborare nel prevenire e contenere la diffusione del Sars-CoV-2 , mettendo a loro disposizione nella bacheca della scuola SEZIONE COVID i regolamenti e la documentazione su COVID-19 ;**
18. **Fornire in allegato al presente Patto di Corresponsabilità il modulo con cui i genitori o i tutori, per gli alunni minorenni oppure gli studenti maggiorenni di persona , in autocertificazione, dichiareranno di aver rispettato gli adempimenti richiesti dalla legge per contrastare la diffusione di Sars-Cov-2;**
19. **Contenere ed eliminare , anche tramite immediata applicazione di provvedimenti disciplinare, i comportamenti che gli studenti dovessero assumere contro il rispetto delle regole di prevenzione e contenimento di Sars-CoV-2;**

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le iniziative, anche disciplinari, e le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Sottoscrivere l'autocertificazione dei figli minori e restituirla alla scuola interamente compilata;
4. Comunicare alla scuola tempestivamente ogni notizia che modifichi ciò che è stato confermato nell'autocertificazione (sintomi riferibili a Covid-19; positività al Covid-19; contatto con casi positivi; provenienza da zone a rischio; contatto con persone provenienti da zone a rischio)
5. **Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia,** e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), **tenerli ASSOLUTAMENTE a casa** e informare

immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;

6. **Contribuire nello spiegare ai propri figli l'importanza del rispetto delle regole di comportamento da tenere a scuola per escludere o contenere la diffusione del COVID-19;**

7. Assicurarsi che i figli giungano a scuola con la massima puntualità per evitare assembramenti;

8. Recarsi immediatamente a scuola per riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;

9. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente Scolastico o con il referente Covid , e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;

10. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

11. Giustificare le assenze del proprio figlio con la massima puntualità attraverso l'uso del registro elettronico;

12. Assicurarsi che il figlio produca, ove l'assenza sia uguale o superiore ai 5 giorni e sia stata determinata da motivi di salute , il certificato del medico di famiglia che attesti l'avvenuta guarigione, riportando la seguente o similare attestazione :

-Per malattia con test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PEDIATRA (PLS) o IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE (MMG) , dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico\terapeutico , dovrà rilasciare per il rientro a scuola , certificato contenente "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

-In caso di assenza per malattia uguale o superiore a TRE GIORNI , con patologie diverse da COVID-19 , con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PEDIATRA (PLS) o DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE (MMG) che redigerà un certificato in cui risulti che l'alunno può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

13. Evitare che il proprio figlio/figlia si rechi a scuola senza il predetto certificato medico e/o che , in caso dovesse accadere, condividere il fatto che non potrà avere accesso in classe per ragioni di sicurezza sanitaria e a tutela della salute di tutti i presenti;

14. Nel caso di malattia per motivi di salute non riconducibile ai sintomi di Covid-19 e di durata inferiore ai 5 giorni , giustificare l'assenza del figlio allegando il modulo di autocertificazione che potrà essere scaricato dal sito dell'Istituto nella sezione COVID e con il quale si attesta , sotto la propria responsabilità quanto richiesto dalla legge.

15. Autorizzare la scuola a chiamare il 118 nel caso il proprio figlio dovesse manifestare uno stato di malessere che richieda l'intervento di personale sanitario competente;
16. Collaborare con la scuola in ogni caso in cui, per ragioni impreviste e imprevedibili, la classe venga fatta entrare posticipatamente o uscire anticipatamente, accettando che i propri figli non sostino all'interno dell'istituto per ragioni di sicurezza sanitaria;

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali, attraverso comportamenti capaci di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere l'osservanza tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Prendere visione dei regolamenti di sicurezza sanitaria e di ogni informativa che la scuola mette a disposizione sul proprio sito per prevenire il contagio da COVID -19 e tutelare la salute di tutti;
4. Rispettare il distanziamento nell'accesso e nell'uscita da scuola, utilizzare esclusivamente le entrate predestinate all'accesso ed all'uscita della propria classe, evitare di recarsi in altre classi, rispettare gli orari stabiliti, recarsi direttamente in classe una volta entrati nell'istituto o all'uscita dal bagno, senza mai sostare negli spazi comuni tranne in caso di fila distanziata, utilizzare esclusivamente i bagni assegnati al piano su cui si trova la propria classe o il laboratorio in uso ;
5. Cambiare la mascherina di protezione prima di entrare nell'istituto provvedendo a togliere, buttare o conservare, quella indossata fuori, disinfettarsi le mani e indossare la nuova mascherina ;
6. Disinfettarsi le mani prima di ogni accesso in classe, indossare la mascherina ogni volta che ci si sposta dal proprio banco ;
7. Mantenere il proprio banco all'interno dello spazio indicato dalla segnaletica posta sul pavimento e non lasciare nulla sotto il banco utilizzando gli appositi cestini raccoglitori che si trovano in ogni classe, per gettare carte, fazzoletti o altro;
8. Rispettare il setting d'aula;
9. Rivolgersi al proprio docente per qualunque chiarimento, informazione, o segnalazione;
10. Evitare gli assembramenti e rispettare sempre il distanziamento seguendo l'apposita cartellonistica esposta ;
11. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
12. Comunicare immediatamente se si è entrati in contatto con persone risultate in seguito positive al COVID-19;

13. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, evitando , durante lo svolgimento delle lezioni effettuate in modalità DAD e/o DID , di effettuare registrazioni o foto, di disattivare la videocamera o il microfono se non espressamente autorizzati dal docente;
14. Utilizzare gli eventuali dispositivi elettronici a supporto della didattica , in comodato o personali, in modo corretto e nel rispetto della legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro;

La presente comunicazione , sottoscritta dal D.S., viene notificata in modo ufficiale a tutte le famiglie tramite pubblicazione sulla bacheca del Registro Elettronico.

I genitori, con la dichiarazione di presa visione del presente documento da inoltrare tramite registro elettronico, dichiarano di essersi adeguatamente informati per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19, acconsentono a quanto pattuito e si impegnano ad osservare le disposizioni Ministeriali e scolastiche , presenti anche sul sito della scuola nonchè a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/alunna.

Il Dirigente

La famiglia

La studentessa/Lo studente